



GIOVO informa

Quadrimestrale d'informazione edito dal Comune di Giovo. Distribuzione gratuita. Registrazione Tribunale di Trento n. 318 del 24 luglio 1993. Sped. in A. P. - Comma 207/c art. 2 Legge 662/96 - Filiale di Trento. Direttore responsabile Giovanni Giovanni.

ANNO 3 - NUMERO 1 - PRIMAVERA 1998

GLI AMMINISTRATORI COMUNALI UNITAMENTE
AL COMITATO DI REDAZIONE DI GIOVO INFORMA
AUGURANO A TUTTI I CITTADINI

Buona Pasqua



**IN QUESTO NUMERO: IL SINDACO SCRIVE • IL BILAN-
CIO 1998 • LA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI GIOVO • IL LIBRO •
LA REALIZZAZIONE DELLE STRADE DI SERVIZIO • I PARERI DEI
GRUPPI CONSILIARI • LE PAGINE DEI CITTADINI • LE DELIBERE**

Nella foto:
La "Casa ACLI"
(Foto Giovanni Sartori)

Finalmente concluso, nel migliore dei modi l'acquisto dell'immobile

ESITO POSITIVO PER LA VICENDA "ACLI"

DI AURELIO MICHELON, SINDACO DI GIOVO

Si è da poco conclusa, con la sottoscrizione del contratto di acquisto da parte del Comune, la vicenda relativa alla casa A.C.L.I. di Verla. A seguito delle numerose prese di posizione, polemiche e discussioni succedutesi in questi mesi appare quanto meno opportuno contribuire con alcune note che facciano chiarezza nel merito di quanto è realmente successo.

Ancora all'inizio dello scorso anno, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Trento aveva evidenziato la propria volontà di alienare l'immobile ponendo la cosa all'attenzione dell'Amministrazione comunale.

A seguito di un primo incontro tra le parti, la questione era stata trattata dal Consiglio comunale di Giovo nella sua seduta del febbraio 1997. Con parere unanime, lo stesso Consiglio aveva evidenziato la volontà all'acquisto sottolineando però come il Comune di Giovo avrebbe dovuto ribadire come si trattasse di acquisire una realizzazione già in sostanza della comunità che l'aveva edificata e quindi non dovendosi accordare un valore corrispettivo di mercato all'operazione.

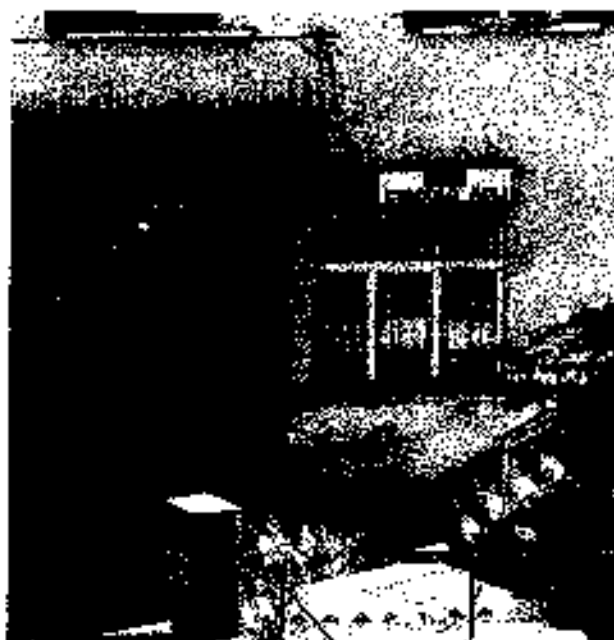
Successivamente a ciò, l'I.D.S.C. proprietario, richiese di conoscere il valore corrispettivo simbolico con il quale il Comune era disposto a procedere e con nota del 27 novembre scorso, nel rispetto delle indicazioni del Consiglio, si quantificò tale importo in L. 30.000.000. Con la stessa nota si chiedeva inoltre la disponibilità, già concessa verbalmente, di conoscere ogni stato della trattativa nel caso in cui l'acquirente fosse stato diverso dal Comune.

Nonostante la trattativa fosse avviata nei termini sopra indicati, si veniva a sapere come nel corso del mese di dicembre si fosse proceduto a perfezionare l'atto di vendita nei confronti di privati, senza di ciò dare nessuna comunicazione.

Immediatamente, con nota di data 23.12.1997 inviata all'I.D.S.C., all'Arcivescovo di Trento, il Sindaco chiedeva chiarimenti in merito all'accaduto ponendo a conoscenza del fatto anche il Circolo A.C.L.I. e la Parrocchia di S. M. Assunta di Verla anticipando quindi quelle che sono state le successive prese di posizione da parte di associazioni e della popolazione locale.

Nel periodo successivo sono avvenuti diversi incontri tra le parti, nel tentativo di evidenziare l'importanza sociale dell'immobile per tutta la comunità, ponendo l'attenzione su come il valore intrinseco del bene andasse ben oltre la valutazione economica.

Il Consiglio comunale di Giovo ha ulteriormente trattato il problema nelle sue sedute del 29 dicembre 1997 e del 29 gennaio 1998, giungendo alla conclusione che andava esposto ogni tentativo adone al fine di non permettere la cessione dell'immobile nelle mani di chi non era in grado di garantire un utilizzo pubblico della struttura. Allo scopo, in funzione della disponibilità dichiarata sia da parte del-



Il Circolo ACLI (foto G. Sartori)

l'I.D.S.C. che del privato acquirente di recedere dalle posizioni acquisite, si autorizzava il Sindaco a procedere nella trattativa vincolandolo alla definizione di un corrispettivo di compravendita non superiore a L. 120.000.000, valore questo che poteva essere pattuito per l'acquisizione del terreno con ciò rimanendo salvaguardato il valore dell'edificio costruito dalla popolazione.

Sulla base di quanto sopra l'accordo è stato raggiunto ed il contratto siglato ponendo in essere un'acquisizione che il Comune di Giovo si impegna a mantenere nella sua destinazione a soddisfacimento delle esigenze generali della collettività garantendo, come esplicitato in sede di discussione consiliare, il permanere di idonei locali quale sede del Circolo A.C.L.I. Si coglie quindi l'occasione per ringraziare il Consiglio comunale, il Consiglio Pastorale di Verla, il Circolo A.C.L.I. di Verla, la popolazione di Giovo che ha preso chiara posizione in merito incoraggiando l'azione dell'Amministrazione, oltre all'I.D.S.C. di Trento e il privato acquirente che hanno reso possibile una felice conclusione dell'operazione tenendo conto del significato che il bene riveste e riveste per la collettività di Verla e dell'intero Comune di Giovo. A compimento di quanto appena concluso si renderanno necessari, con tempi che non potranno essere immediati, interventi di ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile che verranno attivati non prima di aver sentito attentamente e quindi raccolto con attenzione tutte le indicazioni ed esigenze che verranno espresse dai vari settori della popolazione.

Aurelio Michelon

esistente, adeguamento che dovrebbe consentire il transito anche ai pullman. Il programma prevede poi altri interventi, come l'ampliamento dell'illuminazione pubblica adiacente agli impianti sportivi, sia sulla strada che porta ai "Salesiani", sia su quella che porta al parcheggio, compreso quest'ultimo. Per innescare l'operazione di rilancio turistico, s'intende realizzare una struttura in legno da adibirsi a spaccio, al fine di rendere più agevole l'utilizzo della zona per scopi ricreativi e sportivi.

L'installazione di questo piccolo fabbricato (da affidare in gestione), non vuole certo sostituire un bar o un albergo, ma solamente anticipare i tempi, rispetto al futuro sviluppo dell'area. La zona alberghiera sarà infatti ampliata in fase di revisione del PRC, l'ex albergo ha ormai i giorni contati, visto che l'importo dell'asta in questi ultimi anni è continuato a scendere (da 700 milioni a circa 200 milioni), e a questo punto ritengo, che qualcuno possa essere interessato ad un'eventuale acquisto. Come è ormai consuetudine, nel periodo estivo avremmo sicuramente alcune partite di calcio con squadre blasonate, che indubbiamente contribuiscono all'aumento dell'interesse per la località.

Infine per allargare ulteriormente l'attenzione verso l'Altopiano di Masen, si prevede di finanziare la stampa di un volume atto a documentare la realtà delle grotte e dell'attività mineraria presente in passato, nonché degli aspetti archeologici della stessa.

Massimiliano Brugnara
Assessore alle Finanze

INTERVENTI STRAORDINARI FINANZIATI NEL 1997

acquisto di terreni	90.000.000
regolarizzazioni proprietarie	13.000.000
acquisto arredi e attrezzature municipio	49.551.600
spese per progettazioni	79.824.996
manutenzioni straordinarie impianti e immobili	58.477.871
sistemazioni e riordini catastali	9.256.488
sistemazioni strade forestali	8.641.988
interventi a favore delle parrocchie	23.000.000
sistemazione piazzale scuola materna Verla	22.998.762
spese per biblioteca comunale	20.000.000
interventi nel campo culturale	14.976.000
interventi a favore dell'ambiente	20.000.000
sistemazioni presso i cimiteri	15.447.073
intervento presso gli impianti Imbiuffi	27.000.000
costruzione discarica per materiale inerte	50.000.000
lavori di arredo urbano	19.420.754
contributo straordinario centro sportivo Palù	20.000.000
attrezzature per impianti sportivi	15.000.000
sistemazione strada PE 5414 Mosana	86.429.581
manutenzione straordinaria strade interne	45.181.721
interventi su impianti di pubblica illuminazione	19.872.471
allargamento e sistemazione strada a Ville	1.325.090.000
sistemazione viaria a Verla (marciapiede)	1.642.815.055
altri lavori di arredo urbano	10.000.000
muratura strada oratorio Verla	47.454.100
interventi a favore dell'agricoltura	149.840.581
liquidazione maggiori oneri d'esproprio	58.000.867
compensi per perizie revisionali	63.808.052
TOTALE	4.005.288.860

Il 1997 chiude con finanziamenti straordinari che superano i 4 miliardi, con un avanzo di amministrazione di oltre 603 milioni. Il documento integrale del conto consuntivo approderà prossimamente in consiglio per la definitiva approvazione.

Il Comune di Giovo la Storia, gli Uomini

La copertina
del volume



IL LIBRO DI GIOVO

Nello scorso mese di gennaio e precisamente in concomitanza con la sagra di S. Antonio Abate, patrono del paese di Verla di Giovo, è stato presentato alla Comunità locale il volume scritto dal dott. Filippo Enrici, sociologo laureatosi all'Università degli studi di Trento nell'anno 1983 e residente, fin dalla nascita, nell'omonimo paese di Verla.

Da sempre interessato agli avvenimenti e alle evoluzioni socio-culturali che hanno coinvolto la "sua" gente, il dott. Enrici ha voluto attraverso le pagine del testo, ricomporre e rappresentare la realtà locale che gli abitanti di Valle, Valtengo, Mosana, Verla, Palù e Ceola hanno vissuto in passato sia a livello giuridico che a livello geografico-territoriale.

Sono i piccoli frammenti quotidiani che vanno poi a delineare la storia di una comunità, ed è proprio questo lo scopo principale del libro... promuovere e insegnare alle nuove generazioni un documento che gli consenta di analizzare, ricercare e soprattutto riscoprire nel tempo quei valori che gli antenati hanno loro tramandato.

"Il Comune di Giovo: la storia, gli uomini" analizza, fin dal principio, il concetto di comunità basandosi sul significato del termine "insediamento umano", sullo stanziamento cioè della popolazione nella Valle e soprattutto sulle modifiche territoriali che, con non poca fatica, hanno dovuto apportare gli abitanti del tempo, per rendere più vivibile la zona, sia a livello sociale ma anche, e soprattutto, a livello economico. Si vuole poi ribadire la definizione sostanziale della parola "Comune" inteso come ente pubblico attraverso il quale "dettare" delle regole, delle leggi al fine di ottenere una pacifica convivenza. Lo svolgimento di attività economico-sociali imprimeva, fin dal passato, l'organizzazione amministrativa tramite enti o istituti.

Il testo permette poi di scorgere il rapporto che s'instaurò fra i due soggetti: l'evoluzione e i cambiamenti a cui, la loro integrazione, diede vita. L'aspetto storico proposto e

quello, forse insolito e ad alcuni sconosciuto, della giurisdizione di Königsberg paragonato e inserita nel contesto del Principato vescovile di Trento, fino ad arrivare poi all'invasione francese, documentata da significative immagini di cui il libro si compone. A tal riguardo, un grazie doveroso va rivolto al signor Giovanni Sartori, abitante anch'esso di Verla di Giovo e appassionato di fotografia "rurale", rappresentante frammenti di vita quotidiana delle persone della Valle oppure paesaggi tipici della zona, attui a delineare la cultura, le usanze e le tradizioni del popolo "combrano".

Tema predominante dell'opera rimane, seppur senza premeditata volontà del compositore, il paragone fra il regime austriaco e il successivo regime italiano che, accentrando il potere nelle mani del commissario prefettizio, tolse quella libertà patrimoniale, mai più totalmente riacquisita, di cui godeva l'ente comunale durante la predominazione austriaca. La Commissione cultura del Comune di Giovo ha creduto e si è impegnata a fondo per la realizzazione del testo, fatto avere poi, grazie al sostenimento delle spese di stampa da parte dell'Amministrazione comunale, gratuitamente, ad ogni famiglia.

Molte sono le riflessioni a cui la lettura del libro conduce... doveroso è quindi, da parte mia, l'invito alla lettura dello stesso, quale scopo primo di conoscere e comprendere fino in fondo, attraverso i vari passaggi, l'attuale realtà di cui noi oggi siamo protagonisti.

Alessandro Foschi
Assessore alla Cultura e allo Sport

GIOVO



Il Sindaco di Giovo consegna una targa ricordo all'autore del volume Filippo Enrici. A fianco il Presidente della Provincia, Carlo Andreotti è intervenuto alla presentazione del libro (foto G. Sartori).



I PARERI DEI GRUPPI CONSILIARI

IMPEGNO DEMOCRATICO

ICI MA CHE BELLA SORPRESA

Monostanti assicurazioni fornite in sede di presentazione di bilancio di previsione, di non voler aumentare alcun tributo a carico dei cittadini, la Giunta Comunale, tiffa, tiffa, il mese di gennaio ha aumentato l'aliquota ICI (imposta Comunale sugli immobili) sui terreni fabbricabili.

Un aumento consistente portando la stessa dal quattro per mille (minimo consentito) al sette per mille (massimo consentito). Le motivazioni di detto aumento vengono giustificate dalla necessità di trovare circa dieci milioni per pareggiare il bilancio di previsione per l'anno 1998.

Abbiamo sempre denunciato la mancanza di programmazione di questo amministratore, ma ricercare il pareggio di bilancio con una tassa che è la più incerta e che ha dato adito al contenzioso più elevato fra i cittadini ed i Comuni ci sembra che il termine usato sia eufemistico. Una tassa così iniqua, senza alcun fondamento se non quello di versare alcuni cittadini che hanno avuto la "disgrazia" di vedersi insopra il proprio terreno all'interno del piano di fabbrica. Una tassa senza alcun fondamento anche per il valore del terreno su cui applicare il tributo in quanto è lo stesso proprietario che deve decidere il valore per poter calcolare la tassa da versare. Ci troviamo così di fronte ai valori più disparati, con pochissime possibilità di controllo da parte dell'Amministrazione, e con la stessa Amministrazione quasi violata a non capibare più la destinazione d'uso di detto territorio, pena la restituzione di quanto versato dal cittadino.

Si arriva all'assurdo del cittadino che non può usufruire del terreno da fabbrica in quanto non sufficiente per edificare e l'Amministrazione Pubblica che non modifica la destinazione del terreno in quanto dovrebbe rimborsare quanto il proprietario ha versato finora.

E sì, perché la legge prevede che se la destinazione d'uso del terreno viene disposta dal Piano di fabbrica, il Comune deve rimborsare quanto versato dal cittadino in materia di ICI.

Qualche Amministratore insinua che aumentando detta ICI i proprietari sono incentivati ad edificare ma nello stesso tempo si propone di togliere il vincolo della lottizzazione, questo si strumento incentivante se gli Amministratori volessero usare secondo le norme urbanistiche. In sostanza si vuole scalciare sui proprietari del terreno fabbricabile la propria inadempienza in materia urbanistica e ciò conferma, se ce ne fosse stato bisogno, la totale delega al mercato dello sviluppo urbanistico comunale. Dobbiamo dichiararci fortunati ad dover sottostare ad alcune linee guida derivanti dalle leggi urbanistiche sovracomunali, e questo, quando tutti invocano più autonomia decisionale, è sintomo di una politica urbanistica inaccettabile.

Guido Bruzzese

Gruppo Costituente Impegno Democratico - Giovo

UN COMUNE SENZA PROBLEMI

Leggendo con attenzione l'ultimo numero di Giovo Informa, quello relativo all'inverno '97, si potrebbe pensare che la presente Amministrazione abbia risolto tutti i problemi o perlomeno ne abbia già avviato la progettazione e sia solo in attesa del superamento dei tempi tecnici, per dare il via a quelle opere che risolveranno tutte le questioni delle frazioni del Comune di Giovo. Dico questo perché nel bollettino non c'è traccia di problemi che l'Amministrazione non abbia già risolto in modo definitivo, o progettato di risolvere.

Prima di parlare dei problemi di cui sopra vorrei però anzitutto celebrare il bollettino per dire sostanzialmente due cose:

- Mi pare giusto che il sindaco e gli assessori abbiano la loro rubrica e che la usino per informare la popolazione su quanto hanno fatto o si propongono di fare.
- Mi pare però che queste rubriche siano solo "celebrative" di quanto fatto e non affrontino i problemi irrisolti o attorno ai quali sono sorte difficoltà.

Così l'Assessore alle Finanze informa la popolazione dell'intenzione dell'Amministrazione di acquistare il circolo ACI, da mettere a disposizione della frazione di Veria, proprio quando si viene a sapere che lo stesso immobile è stato venduto dall'Ente Sostentamento Clero ad un privato. Abbiamo poi potuto seguire la vicenda dai giornali; sappiamo che essa si è risolta positivamente con l'acquisto dell'immobile da parte del Comune.

Ma quanti abitanti del Comune, e in particolare di Veria, sapevano che la casa ACI era in vendita? Quali erano le richieste della parte venditrice? Quali le offerte dell'Amministrazione per acquistare l'immobile? Anche queste mi sembrano notizie importanti ed interessanti da pubblicare sul bollettino.

L'Assessore alle Finanze sostiene che Veria ha bisogno di sale da mettere a disposizione delle varie associazioni e che è intenzione dell'Amministrazione incentivare ed aiutare il volontariato. Ma a questa affermazione di principio — pienamente condivisa dalla minoranza di cui faccio parte — non seguono i fatti, gli atti concreti.

Basti pensare all'ex albergo Concordia che poteva — se la presente Amministrazione ne avesse avuta la volontà — essere acquistato dalla Provincia trasformato in abitazioni con qualche locale al piano terra riservato al Comune.

L'acquisto della casa ACI non risolve certo il problema dal momento che la struttura offrirebbe spazio al Circolo ACI e le associazioni di cui sopra rimborsano presumibilmente senza locali adeguati.

In realtà mi sembra di poter affermare che la presente Amministrazione non ha alcuna intenzione di risolvere questo problema non avendo allo scopo predisposto un progetto adeguato con la necessaria copertura finanziaria.

Nello spazio a lui riservato, l'Assessore alla Cultura e allo Sport racconta di una castagnata per le persone anziane, accompagna il testo con due foto illustranti il luogo e la festa in questione. Lodevole iniziativa, non c'è che dire. Il lettore ha la sensazione che anche nel campo sportivo e culturale non vi siano state difficoltà degne di nota, non siano sorti problemi, perché altrimenti l'Assessore avrebbe occupato diversamente lo spazio a sua disposizione, magari al posto di almeno una delle due foto.

Ma alcuni problemi sono sorti anche nel campo sportivo.

L'U.S. Veria ha circa 120 atleti tra giovani, ragazzi e ragazzini che praticano il calcio. Tutti questi sono stati costretti ad allenarsi per due giorni alla settimana su un campo "infame". Il motivo di questo grave disagio è presto detto: un errato riporto di terra-sabbiosa che ha di fatto reso impraticabile il campo "vecchio" di Masen.

"Sbrigare si può, rimediare si deve!" Soprattutto quando la struttura è usata da un numero così grande di ragazzi, per saltuariamente se non altro la loro incolumità fisica. Ma, nonostante le continue lamentele di allenatori e accompagnatori dell'Unione sportiva, l'Assessore e la Giunta hanno deciso di non intervenire e il disagio si è protratto per tutto il girone di andata dei vari tornei.

Che dire poi del fatto che il campo nuovo sia stato grabuffamente messo a disposizione del Nuovo Calcio Trento per la preparazione pre-campionato? Perché non si è tenuto conto del parere contrario dell'U.S. Veria a cui il campo è stato dato in gestione? Perché questa scelta? Per tentare turisticamente Masen? Ma non c'è un albergo, né un bar, né altre strutture che la giustificano. In quei giorni ho sentito diverse persone porsi queste domande e commentare, per lo più in modo negativo, la cosa.

La faccenda appare ancora più strana se si considera che fra il Calcio Trento e l'U.S. Veria esisteva un accordo sulla parata (cessione al Trento di un giovane calciatore con relativo indennizzo in denaro a favore del Veria), accordo che la società della città non ha rispettato. A questo punto l'Amministrazione — che era a conoscenza dell'accordo — ha in effetti "legittimato" il Nuovo Calcio Trento voltando le spalle alla società locale. Il "regalo" fatto dall'Amministrazione al Calcio Trento è quantificabile, in modo approssimato, in sette-dieci milioni, giacché un cam-

Il nuovo mezzo antincendio

Vigili del Fuoco

Sono stati redatti i nuovi elenchi dei VV. F. chi ne fosse sprovvisto, può rivolgersi presso il Comune.

Volevamo rendere partecipe la popolazione dell'acquisto del nuovo mezzo stanziato unitamente dalla Provincia e dal Comune.

Già da qualche mese il mezzo è operativo nel Corpo e si è avuto modo di usarlo sia in incendi boschivi che civili, notando un aumento della qualità dell'intervento grazie all'efficienza del mezzo dotato di attrezzatura consona.

Si ringrazia pertanto l'Amministrazione Comunale attuale e precedente, per la sensibilità dimostrata.



Il nuovo mezzo dei Vigili del fuoco

Impianti a disposizione di tutti

Giovo e lo sport

Anche i cittadini di Giovo potranno usufruire delle strutture sportive disponibili nelle varie frazioni. Masen-campo da calcio, in grado di ospitare sia squadre a grande livello (vedi estate 1997) che minori, tornei giovanili organizzati dalle diverse società esistenti. A Verla è disponibile la palestra delle scuole medie per varie attività atletiche mentre a Palù è stata ultimata la struttura adatta a diversi tipi di sport, palestra, calcetto, tennis e bocce. Mosana ha il parco sportivo, dove i ragazzi si trovano per il loro svago, mentre quelli meno giovani giocano a bocce. Altre strutture e punti di ritrovo, non meno importanti, sono le scuole elementari, asili, ritrovi per anziani, biblioteca. Ragazzi che devono spostarsi a valle per dedicarsi a sport non ancora praticabili in loco ce ne sono, comunque molto si è fatto in questo campo ed i risultati sono a tutti palesi.

L'augurio ai giovani è che sappiano apprezzare e non distruggere ciò che è stato preparato per loro.

Alessandro Redolfi

Un grosso impegno sociale

Un modo di essere

Solidarietà volontariato, cultura... sono semplici parole che fanno "tendenza"?

Sono parole che, in un tempo come il nostro, inquieto e pieno di aspettative, alla ricerca di fatti e gesti eccezionali, indicano grandi valori a cui anelare ma che sono lontani, lontani? Oppure indicano un modo di essere, di vivere la nostra realtà senza delegare ad altri la responsabilità dell'impegno che è un dovere che ora più che mai, dobbiamo alla nostra società? Nel nostro territorio possiamo essere orgogliosi, ci sono tanti gruppi e tanti singoli cittadini che, con semplicità, in silenzio, in molti modi danno il loro piccolo ma concreto contributo per la crescita della nostra comunità coinvolgendo nell'attività giovani, anziani, bambini per partecipare, collaborare confrontarsi: anche questo è volontariato anche questo è cultura.

Nel nostro Comune fra le tante associazioni ci sono diversi cori quasi tutti parrocchiali che prestano il loro servizio con impegno e costanza superando, per la gioia di cantare e di stare assieme, le inevitabili difficoltà. Io come rappresentante di uno di questi vorrei augurare a tutti loro di non perdere mai la sensibilità acquisita negli anni verso gli altri e dimostrata non solo con il canto ma anche con l'apertura verso il sociale, verso le aspettative e i bisogni della nostra gente. Voglio ringraziare questa amministrazione comunale che riconoscendo l'importanza dell'attività di questi gruppi, è stata loro vicina con il suo sostegno e la sua presenza. È sicuramente un impegno da apprezzare, considerando i suoi molteplici impegni.

Grazie inoltre a tutti coloro che comprendono e appoggiano il lavoro dei nostri cori che cercano con buona volontà di dare il loro piccolo contributo per arricchire la nostra comunità.

Stefania Rossi

Presidente del coro "M. Assunta" di Verla

Il giornale dei cittadini

È intenzione dei promotori di questo giornale
- Amministrazione comunale
e Comitato di Redazione -

coinvolgere i cittadini nella realizzazione di Giovoinforma. A tutti, singoli cittadini e associazioni, è infatti offerta l'opportunità di esprimere la propria opinione purché di pubblico interesse o relativa a tematiche di carattere storico-culturale. Il materiale da pubblicare, comprensivo di eventuali fotografie, dovrà pervenire al Comitato di Redazione di Giovoinforma (c/o Comune di Giovo) entro il giorno

1. SETTEMBRE 1998



Le delibere di Consiglio e Giunta comunale

Giovinforma pubblica i titoli delle delibere approvate da Consiglio e Giunta comunale. Per motivi di spazio la rassegna delle delibere riporta numero, data e oggetto della delibera. Chi volesse approfondire gli argomenti trattati, in Comune sono a disposizione dei cittadini gli atti completi. Su questo numero pubblichiamo le delibere relative al periodo 20 SETTEMBRE - 31 DICEMBRE '97.

CONSIGLIO COMUNALE

74	29-nov	Approvazione verbale di seduta del 22.10.1997
75	29-nov	Di iniziativa al bilancio di previsione 1997
76	29-nov	Approvazione regolamento comunale per l'ufficio della discarica comunale in loco. Codicibile
77	29-nov	Reformulazione tariffe per lo smaltimento dei rifiuti solidi nella zona Aica comunale in loco. Codicibile
78	30-dic	Approvazione verbale del Consiglio comunale della seduta di data 28.11.1997
79	30-dic	Approvazione all'esercizio promissario del bilancio 1998
80	30-dic	Approvazione all'apertura di un conto corrente di cassa di L. 100.000.000 - via la Banca comunale - Cassa Rurale di Giove

GIUNTA COMUNALE

336	23-ott	Lavori di costruzione del mare strada parzialmente in Verba. Deliberazione a trattare
337	23-ott	Lavori di pavimentazione della strada comunale p.l. 3630 in loco. VIRE. Deliberazione a trattare
338	23-ott	Lavori di pavimentazione di una parte della strada comunale par. ff. 5673 e 5678 in loco. Praggi di Cedra. Deliberazione a trattare
339	23-ott	Adempimento per immissione in - anno 1998
340	23-ott	Referendum popolare 1997. Unificazione spese
341	23-ott	Allocazione spesa a carico
342	23-ott	Protezionismo dal fondo di riserva per le opere inavvertite - cap 2370
343	23-ott	Approvazione capitolato speciale d'oneri per l'appalto del servizio di pulizia delle scuole elementari di Pinar e dell'edificio municipale di Verba. Dall'Espresso a trattare
344	23-ott	Acquisto materiale per studio mobilità di Verba
345	23-ott	Verifica e ripristino pulizia del letto di laguna "Catalana"
346	30-set	Concorso pubblico per esatta per la consegna del posto di assistenza contabile - Vi Qualifica Funzionale - Concorso Amministrativo
347	30-set	Proposte concorso per esami per la copertura di un posto di assistente contabile - Vi Qualifica Funzionale. Aspiranti non ammessi
349	30-set	Acquisto server per sistema informatico collegato
350	30-set	Lavori di potenziamento della pubblica illuminazione di Verba, Cedra e Valdenno. Approvazione del primo stato d'avanzamento lavori e relativa liquidazione alla Bitta Elettronica
351	30-set	Severazione degli archivi storici esposti nella lampada di emergenza del edificio ad uso scuola medio di Giove. Affidamento delle opere alla Bitta Elettronica di Giove
352	30-set	Affidamento edificato tecnico per la concessione della proprietà comunale p.l. 5675 in C.C. Giove frazione Costa Via delle Venezie. Si geometra Cortigiani Filippi di Giove
353	30-set	Affidamento edificato tecnico per la definizione del contratto della proprietà comunale p.l. 2219/90 in C.C. Giove frazione Costa Via delle Venezie
354	30-set	Affidamento tecnico alla ditta Ingenuo Giorgio di Corchero per il progetto delle opere edificate ad uso scuola medio di Giove

355	3-ott	Proposta assegnazione Sig.ra Ingrida Cirriani in qualità di operatrice d'aspirazione in qualità funzionale presso la scuola materna di Verba fino al 04.01.1997
356	3-ott	Proposta assegnazione della Sig.ra Ida Tiziana in qualità di operatrice d'aspirazione in loco presso la scuola materna di Verba fino al 04.01.1997
357	3-ott	Lavori di costruzione della marciapiede di sostegno della strada comunale Via dell'Orto di Verba. Affidamento delle opere alla Bitta. Nicotri Franca
358	7-ott	Trasferimento dell'incarico di Segretario del Gruppo Verba in base alle parziali dimissioni degli ex titolari per la cessazione de "L. Segno"
359	7-ott	Trasferimento dell'incarico di Segretario a favore della Commissione comunale per le spese a copertura del disavanzo relativo all'organizzazione delle manifestazioni per l'organizzazione della struttura sportiva comunale di Verba
360	7-ott	LIQUIDAZIONE SPESE SOSTENTUTE DAL COMUNE COMUNALE NEL PERIODO DAL 1.7 AL 30.9.1997
361	7-ott	Espressione richiesta di evaluation transitorio esposta alla procedura di lavoro a tempo pieno ed contratto del Comune di Giove da parte del Sig. Carlo Vero Inno
362	7-ott	Proposta di sottoscrizione IMPEL Sig.ra Fontana Rita
363	7-ott	Verifica Comprovata (Municipality) del Comune Pubblico per esami al posto di assistente contabile - Vi Qualifica Funzionale
364	14-ott	Stato di lavori del bilancio di competenza e di cassa
365	14-ott	Unificazione delle quote 1997 all'Ufficio Speciale per l'Ufficio Amministrativo di Verba
366	14-ott	Costituzione al concorsuale del servizio riscossione tributi di importo inadempiuto versato
367	14-ott	Autorizzazione prelevata dalla Commissione Calcoli comunale a del settore VIRE
368	14-ott	Acquisto terreno a base del mare esposto dalla Bitta "Spirazione di A. Marangoni di Castel D'Alzano VI"
369	15-ott	Conferimento incarico del servizio del servizio di pulizia delle scuole elementari di Pinar e dell'edificio municipale di Verba
370	21-ott	Ripartizione, liquidazione e versamento dei debiti di stato dalle risorse nel 1998 trimestre 1997
371	21-ott	Parica propria dell'azienda n. 59 di data 15.3.1995 relativa all'adesione di un pubblico concorso per la copertura del posto di assistente bibliotecario - a procedura pubblica - Vi Qualifica Funzionale
372	21-ott	Indizione pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura del posto di assistente bibliotecario - Vi Qualifica Funzionale - ad orario ridotto di 22 ore settimanali. Approvazione in sede
373	21-ott	Lo sfidamento del dipendente comunale Oliver Alberto dal posto professionale di agente urbano - messo notificatore a quello di operatore amministrativo
374	21-ott	Verifica nuovo regime art. 10 - mese notificatore nella persona del Sig. Pasquale Marco
375	21-ott	Incasso del Bitta Estense S.r.l. di Verba per l'adempimento dell'adempimento dell'edificio ad uso scuola medio di Verba
376	21-ott	Atto relativo per la concessione del piano di affidamento di Via della Pace in Verba al piano. Bortolotti di Verba
377	21-ott	Assegnazione di L. 620.793.000 - con il Consorzio B. M. dell'Idro e pubblica copertura degli oneri relativi alla realizzazione dei lavori di realizzazione della infrastruttura di Verba
378	21-ott	Proposta incarico di servizio dal fondo di riserva contabile - cap 2705 Spesa
379	21-ott	Acquisto terreni per ammissioni immobili comunali
380	21-ott	Atto incarico all'ing. Colonna Bortolotti per il collaudo statico dell'edificio ad uso scuola materna di Pinar
381	21-ott	Affidamento incarico di piano. Bitta da Bortolotti della Società Assoc. C.F. per la predisposizione di calcoli statici necessari alla ristrutturazione dell'edificio ad uso scuola materna di Pinar
382	21-ott	Atto incarico formale per l'incarico per l'anno 1997/98. Società Ingenuo di Verba
383	21-ott	ACQUANTAMENTO PER L'ANNO 1998 DELLA LAVORAZIONE ALLA RACCOLTA, L'INQUANTAMENTO E LO SCARICO DELLE ACQUE DI RIFIUTO PROVENIENTI DA SEVERI PUNTI PROPRIETARI
384	21-ott	Opere di regolarizzazione urbana della strada Pinar - Cedra. Approvazione della convenzione finale dei lavori, del certificato di regolare esecuzione delle opere eseguite dalla ditta Bortolotti (Impe) e liquidazione a saldo delle prestazioni rese
385	21-ott	Lavori di potenziamento della pubblica illuminazione degli abitati di Verba, Valdenno e Cedra nel comune di Giove. Approvazione della 1. perizia pubblica e di bilancio
386	21-ott	Ripartizione, liquidazione e versamento dei debiti di competenza e bilancio nel 1998 trimestre 1997
387	28-ott	Impegno di spesa per acquisto G.P.L. per struttura sportiva di Pinar
388	28-ott	Concessione appaltatura alla Sig.ra Pinar Bortolotti, dipendente del Comune di Giove
389	28-ott	Concessione di dipendente Sig.ra Fontana Rita Bortolotti di Verba in base all'art. 95 del Regolamento Organico del personale dipendente
390	28-ott	Atto di deposito esposto di L. 508.000 - progetto a garanzia della corretta esecuzione dei lavori di affidamento all'azienda comunale di

L'ASSESSORATO ALLA CULTURA
DEL COMUNE DI GIOVO

ORGANIZZA UNA GITA A
MONACO E I CASTELLI DELLA BAVIERA
1, 2, 3 MAGGIO 1998

PROGRAMMA

1° giorno: Partenza in pullman nelle prime ore del mattino per Monaco di Baviera. Sistemazione in hotel; pranzo. Nel pomeriggio visita guidata della città: Marienplatz, Frauenkirche e il centro storico. Cena, pernottamento in hotel.

2° giorno: Prima colazione in hotel. Partenza per Füssen, visita guidata al castello di Neuschwanstein. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al Castello di Hohenschwangau. Rientro a Monaco. Cena in ristorante tipico. Pernottamento in hotel.

3° giorno: In mattinata visita al Deutsches Museum. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio visita al Castello di Nymphenburg e del suo splendido parco. Rientro in Italia in serata.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE, BASE 45 PERSONE, L. 400.000

Comprensiva di:

- pullman secondo programma
- sistemazione in hotel 3 stelle a Monaco in stanze doppie con servizi
- trattamento di pensione completa dal pranzo del primo giorno al pranzo dell'ultimo giorno
- visite guidate ai castelli ed alla città di Monaco
- assicurazione
- una cena in ristorante tipico

La quota non comprende: accompagnatore da Trento, ingressi, bevande

Documenti necessari: CARTA D'IDENTITÀ VALIDA PER L'ESPATRIO

ISCRIZIONI: presso l'Ufficio Segreteria del Comune

ENTRO IL 20 APRILE 1998

È previsto il versamento su c/c 34622 di un acconto di Lire 100.000

ciascuno, da effettuarsi entro la data predetta,

presso la Cassa Rurale di Giovo.



GIOVO
informa

Quadrimestrale d'informazione
edito dal Comune di Giovo

COMITATO DI REDAZIONE

CLAUDIO MOSER

Presidente

ALESSANDRO FOSCHI

Direttore Tecnico

GIOVANNI GIOVANNINI

Direttore Responsabile

VITTORIO STONFER

CARLA IOB

Rappresentanti maggioranza

politica comunale

MASSIMINO ERLER

BREINIO ROSSI

Rappresentanti minoranza

politica comunale

Realizzazione: Edizioni Colbit

38100 TRENTO - Via Madonna, 31

Tel. (0461) 23.24.00

Stampato su carta riciclata da Tecnolin - Trento

AVVISO

Si comunica che per consentire la realizzazione dei lavori di costruzione del collettore fognario e delle opere di integrazione delle infrastrutture di urbanizzazione dell'abitato di Verla, con ordinanza n. 500 del 25 marzo 1998 sono state disposte le seguenti limitazioni della circolazione stradale:

- chiusura al transito della via P. Umberto e via Tre Novembre, dal bivio della via dei Boscati al bivio della SP 131 del Vino;
- deviazione, per le sole autovetture e degli autobus di linea del servizio pubblico lungo la via Boscati, via Corniole e via Doss Pules;
- deviazione degli autoveicoli con massa superiore a 35 q.li sulla SP 131 del Vino (S. Michele);
- deviazione autotreni, autoarticolati e autosnodati lungo la SP sinistra Avisio (Faver);
- è consentito il transito degli autoveicoli con massa fino a 15 q.li lungo la via S. Antonio e la via Rizzoli di Verla per i soli residenti nell'abitato di Verla.

In considerazione della presenza lungo via Boscati del polo scolastico, nonostante i maggiori controlli che saranno effettuati dal vigile comunale, si richiede la collaborazione delle famiglie e degli addetti della scuola nel voler responsabilizzare i bambini e i ragazzi ad una maggior prudenza in dipendenza di maggiori pericoli derivanti dall'aumento del traffico. Considerata la ristrettezza delle strade interne all'abitato di Verla e l'aumento del traffico in dipendenza della chiusura della strada statale, si confida nella collaborazione di tutti nel rispettare le limitazioni imposte e nell'evitare il parcheggio di autovetture in spazi pubblici e privati a lato delle strade comunali che possano ostacolare la circolazione stradale.

Il sindaco, *Aprilio Atchegiani*